

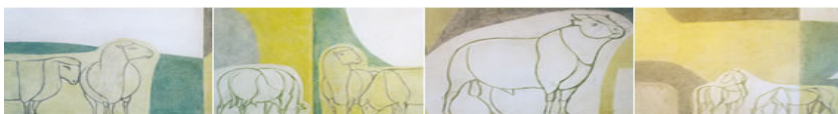
LA GESTIONE DELLE EMERGENZE IN SANITA' ANIMALE: IL DOMANI SECONDO L'UNIONE EUROPEA



PREVENZIONE E GESTIONE DELLE EMERGENZE IN SANITA' PUBBLICA VETERINARIA: *ESPERIENZE E MODALITA' DI APPROCCIO*

SANIT 2011
16 giugno 2011

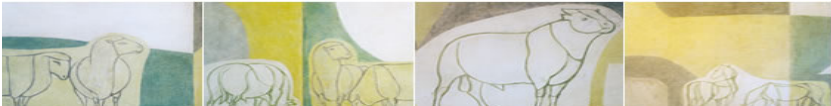
Romano Zilli IZSLT



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

SOMMARIO

- Ricerca nella Unione Europea in Sanità Animale ed emergenze
- Politica Comunitaria in Sanità Animale
- Nuova Legislazione
- One Health initiative



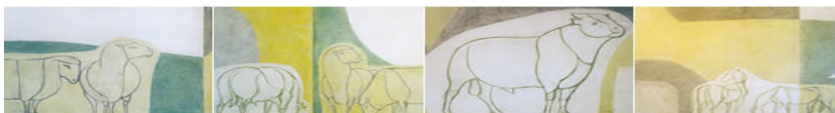
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Emerging disease

- “means a **new infection** resulting from the **evolution** or **change** of an **existing** pathogenic agent, a **known infection** spreading to a **new geographic** area or **population**, or a previously **unrecognized** pathogenic agent or disease diagnosed for the **first time** and which has a significant **impact** on animal or public health.”



OIE terrestrial code



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

RICERCA nella UE

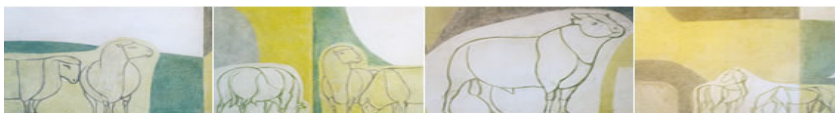


- RICERCA IN SANITA' ANIMALE ED EMERGENZE

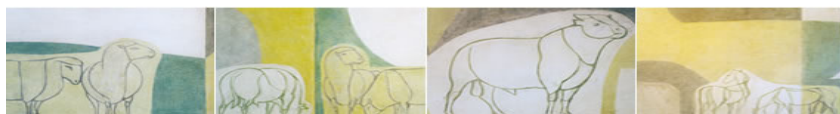
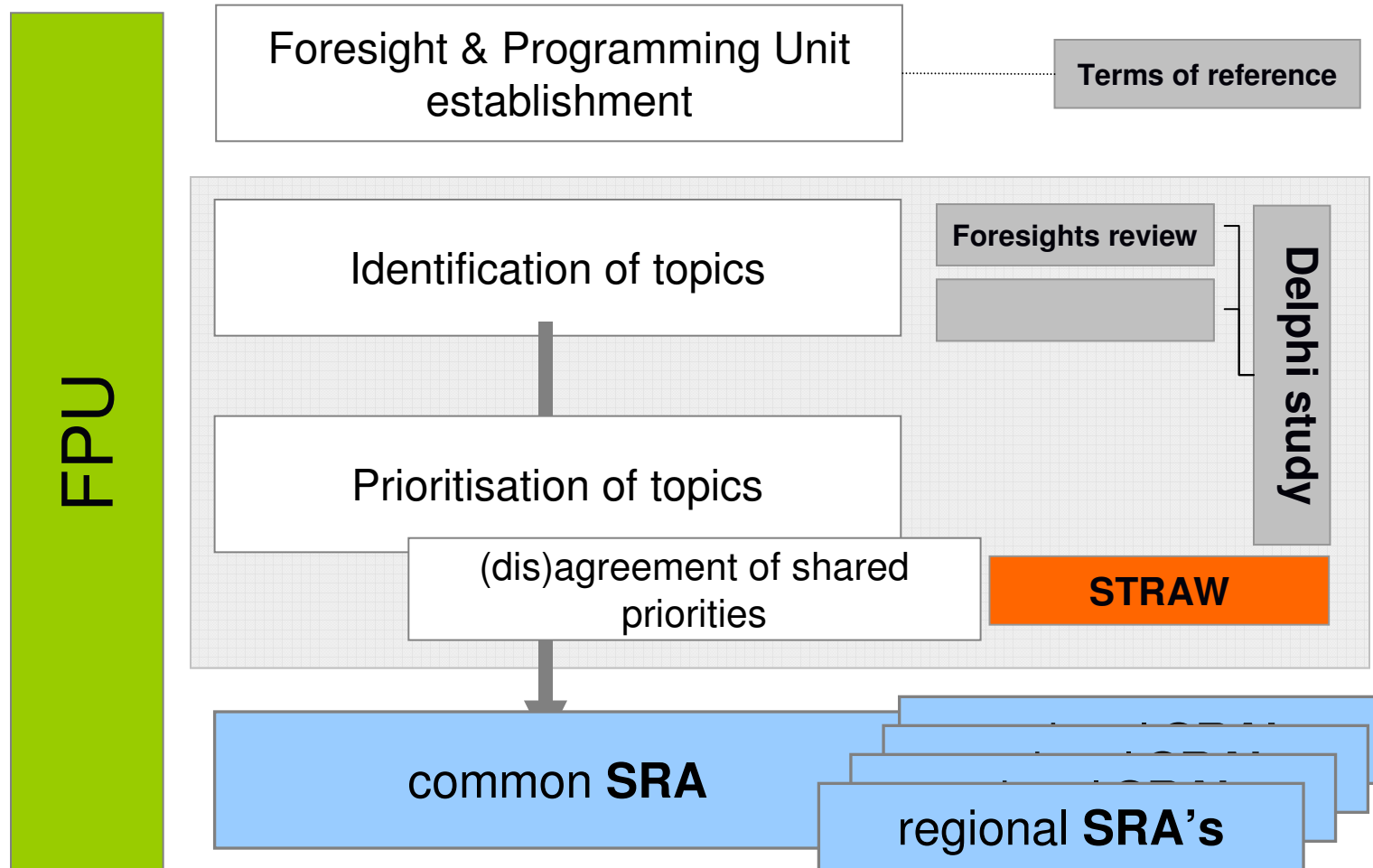
– ERA-NET



– ERA-NET



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



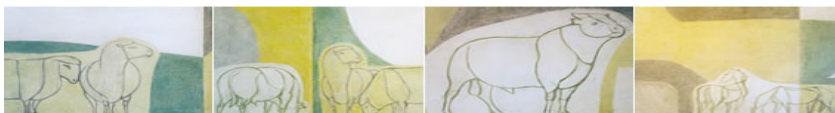
PRIORITY RESEARCH AREAS



FINAL



- a) Surveillance systems and risk analysis
- b) Control measures and biosecurity
- c) Ecosystem change, vectorborne disease and preparedness
- d) Host-pathogen interactions that serves the development of diagnostics and vaccination
- e) Antimicrobial resistance
- f) Zoonoses

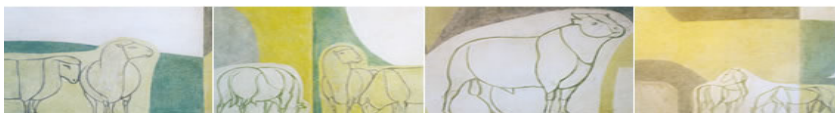


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana



- Global **S**trategic **A**lliances for the
Coordination of **R**esearch on the Major
Infectious **D**iseases of **A**nimals and
Zoonoses

2011 - 2015

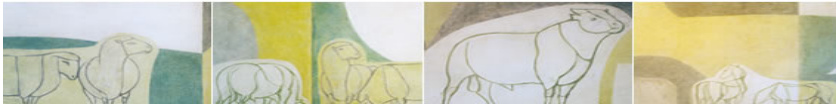


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

New Animal Health Strategy

pilastro 3

- **Prevenzione,
sorveglianza e
preparazione alle crisi**

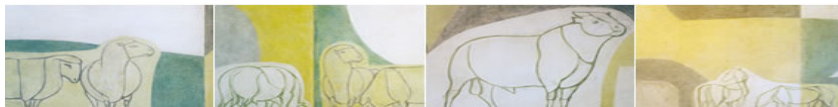


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Prevenzione, sorveglianza e preparazione alle crisi

– Biosicurezza aziendale:

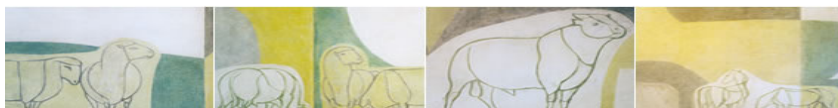
- Disinfezione, isolamento, barriere fisiche e biologiche....
- Linee guida specifiche orientate alla specie ed alle tipologie produttive
- Incentivazione economica
- Valutazione del rischio aziendale



Prevenzione, sorveglianza e preparazione alle crisi

– Identificazione e tracciabilità

- TRACES come sistema globale per la veterinaria
- Armonizzazione dei sistemi nazionali e comunitari
- Sistemi elettronici integrati.

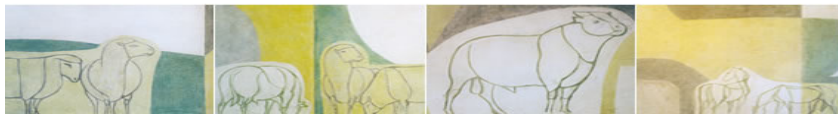


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Prevenzione, sorveglianza e preparazione alle crisi

– Biosicurezza frontaliere:

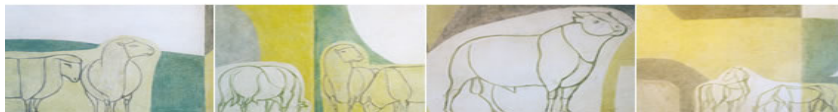
- Revisione della legislazione (risk based)
- Ottimizzazione dei sistemi frontaliere
- Campagne informative verso i passeggeri
- Miglioramento situazioni zoonosanitarie nei paesi terzi



Prevenzione, sorveglianza e preparazione alle crisi

– Sorveglianza Veterinaria:

- Sorveglianza basata su categorizzazione ed aree prioritarie
- Migliorare raccolta dati ed analisi del rischio
- Dare risorse ai sistemi di sorveglianza, diagnostici e per l'aggiornamento continuo

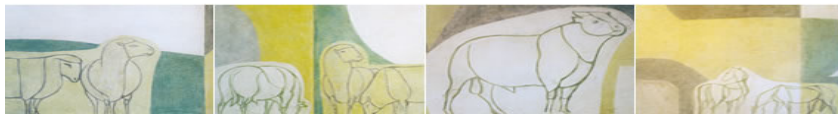


Prevenzione, sorveglianza e preparazione alle crisi

– Preparazione alle emergenze:



- Misure di intervento a risposta rapida
- Eventuale utilizzo del fondo di solidarietà europeo
- Autorizzazione all'uso di vaccini su base definita e basata sul rischio



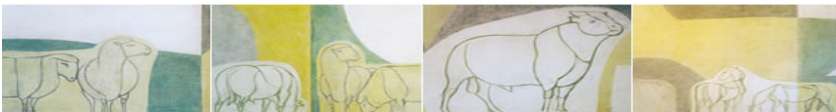
New Animal Health Law

Bozza Novembre 2010

proposta

REGOLAMENTO (UE) No.... DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

che stabilisce i principi di **sanità animale** ed i correlati per le **movimentazioni** di animali e loro prodotti in UE nel commercio internazionale, nonché **principi e misure per il controllo delle malattie**

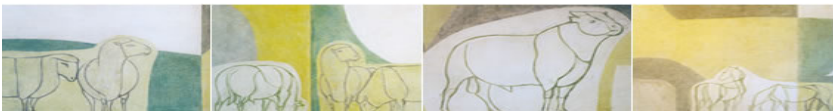


Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Art. 17

Categorizzazione e prioritarizzazione

-
- 4. Sulla base dei criteri di cui al paragrafo (2) sono istituiti elenchi di malattie, e se del caso, un **elenco** delle specie a cui si applicano le specifiche misure, mezzo di ...atti al fine:
 - (a) dell'obbligo di **notifica**
 - (b) della **sorveglianza** delle malattie al fine di proteggere la salute animale e pubblica
 - (c) dell'erogazione del **contributo finanziario** dell'Unione europea per i programmi di eradicazione e monitoraggio delle malattie degli animali e delle zoonosi
 - (d) dell'immissione in **commercio** o l'introduzione nell'Unione
 - (e) dell'istituzione di **laboratori** nazionali o comunitari di riferimento
 - (f) delle misure di controllo da adottare in caso di **epidemia**
 - (g) del controllo delle **zoonosi** negli animali ...



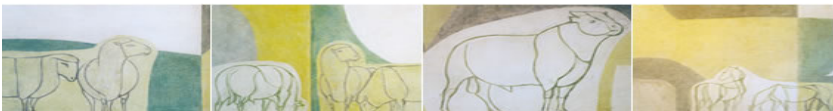
Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Art. 18

Malattie esotiche ed emergenti

.....

- 6. La Commissione può adottare le **misure** necessarie [temporanee], per controllare e prevenire l'ulteriore diffusione di una **malattia emergente** in Europa. Tali misure possono comprendere:
 - (a) obbligo di **indagare** ogni sospetto di tale malattia emergente;
 - (b) obbligo di **notifica** di qualsiasi manifestazione della malattia emergente;
 - (c) le misure di **contenimento**;
 - (d) specifiche limitazioni dei **movimenti**;
 - (e) istituzione di programmi di **sorveglianza** (obbligatoria o facoltativa);
 - (f) le eventuali altre misure, come l'abbattimento di animali ...?



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Art. 20

Zonizzazione e compartimentalizzazione

- 1. Gli SM possono istituire una **zona** o un **compartimento** nell'ambito del loro territorio, per i quali chiedere un **distinto stato sanitario**, eventualmente per una **sottopopolazione** definita di animali sensibili ai fini dello scambio e dei movimenti degli animali e dei loro prodotti all'interno dell'UE, per l'introduzione nell'Unione e l'esportazione.
- 2. L'autorità competente deve indicare chiaramente la **sottopopolazione** in questione e la **sorveglianza** deve essere eseguita secondo le norme stabilite nel presente regolamento e la legislazione successiva.
- 3. Le **condizioni**, i requisiti e le procedure utilizzate per stabilire e mantenere la distinta dello stato di salute animale di una zona o compartimento deve essere adeguato alle circostanze particolari, e dipendono dalla **epidemiologia** della malattia, i fattori ambientali e sorveglianza applicabili e le misure di biosicurezza di cui al titolo II per terrestre e il titolo III per gli animali d'acquacoltura..



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Prevenzione e vaccinazione

- *Art. 21*
- *Prevenzione, controllo ed eradicazione malattie*
- *Art. 22*
- *Politica di vaccinazione*
- *Art. 24*
- *Uso speciale di vaccini e movimentazione degli animali vaccinati*

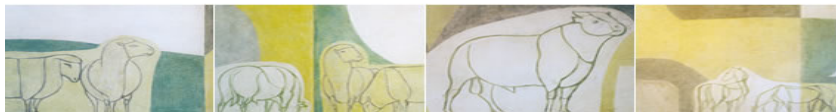


Art. 26

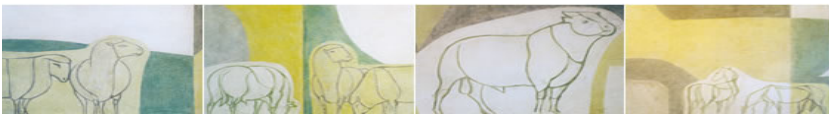
Sorveglianza

(finalità, obiettivi, risultati)

- 1. Le autorità competenti degli Stati membri ', deve stabilire **sistemi di sorveglianza** con obiettivi:
 - (a) individuare la presenza di malattie tra cui le malattie **emergenti ed esotiche**,
 - (b) per **monitorare** il loro andamento,
 - (c) per sostanziare lo status di **indennità da malattia**
 - ...
 - (e) per fornire dati a sostegno del processo di **analisi del rischio**, sia per la salute animale e/o tutelare la salute pubblica...
- 2. .. **Sistemi di sorveglianza** volti a raggiungere gli obiettivi come indicato al comma (1) adeguate per adattarsi agli obiettivi da raggiungere e quando possibile basarsi su **prove scientifiche**...
- 3. I sistemi di **sorveglianza** di cui al paragrafo (2) devono essere economicamente efficienti, ..., per rispondere alle diverse minacce da malattie o rischi per la salute pubblica e animale.



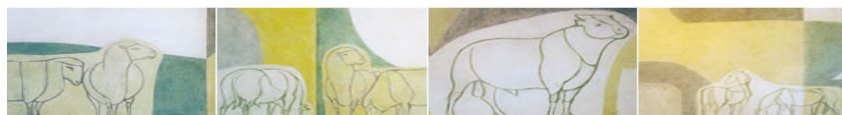
- *Articolo 27*
Programmi di sorveglianza
- *Articolo 28*
Sistema di individuazione precoce
1. ..gli SM devono organizzare un **sistema di diagnosi precoce e identificazione** di emergenza o comparsa di malattie / infezioni in un **zona** del paese. Il sistema di individuazione precoce è sotto il controllo dei servizi veterinari di cui all'articolo 32 e deve contenere le seguenti caratteristiche:
(A) un'adeguata **copertura delle popolazioni animali** bersaglio da parte dei servizi di campo;
(B) capacità di svolgere un **effettivo accertamento** della malattia e relativo reporting;
(C) disponibilità di laboratori in grado di **diagnosticare e differenziare** le pertinenti malattie,
 - (D) un programma di **formazione** per veterinari e tecnici coinvolti nella gestione degli animali per il rilevamento e segnalazione di focolai di malattie;
 - (E) **l'obbligo** giuridico per i servizi veterinari ed i liberi professionisti privati di segnalare all'autorità competente;
 - (F) **l'obbligo legale di persone fisiche** di segnalare ai servizi veterinari servizi qualsiasi anomalia di cui all'articolo 30;
 - (G) una **chiara catena di comando** che copra tutto il territorio dello Stato membro.
 Il sistema di cui al paragrafo 1 coinvolge attivamente le autorità competenti, servizi veterinari, esperti di laboratorio, allevatori, proprietari e le altre persone connesse direttamente o indirettamente, con l'allevamento, la tenuta, il commercio e la movimentazione di animali e loro prodotti.
- *Articolo 29*
Notifica UE



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

Sorveglianza, preparazione alle crisi, frontiere

- *Artt. 31-34*
 - *Sistemi di Sorveglianza*
 - *Servizi veterinari*
 - *Laboratori*
 - *Sistemi informativi in Sanità Animale*
- *Artt.35-38*
 - *Programmi generali per la gestione delle crisi*
 - *Piani di controllo ed eradicazione focolai*
 - *Piani di esercitazione allarmi real time*
 - *Laboratori di Riferimento*
 - *Banche comunitarie vaccini*
- *Artt. 42/43/44*
 - *PROTEZIONE FRONTALIERA E QUARANTENA*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale
delle Regioni Lazio e Toscana

One Health

- Iniziativa mondiale per rendere armonici ed integrati i sistemi di sorveglianza, valutazione e gestione del rischio nelle tre
 - SPECIFICHE SALUTE
 - UMANA
 - ANIMALE
 - AMBIENTALE



venire è meglio che curare.....

Grazie per
l'attenzione

